



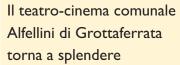


#### La Sindaca Sbardella difende Frascati, i suoi cittadini ed elogia i volontari del suo comune



Il Lago Albano verso la morte biologica? I risultati delle ultime analisi ecologiche del lago

#### **ALL'INTERNO**





Ariccia, inaugurato il cantiere per la costruzione delle nuove case popolari in via degli Olmi



Lanuvio, 100mila euro dalla Regione Lazio per realizzare un centro di aggregazione giovani



40esimo Anniversario del Parco dei Castelli Romani



Salvare il mare partendo dai fiumi



Inchiesta Mamme Coraggio, al via il processo



Scansiona il
QR CODE
e leggi il magazine
online





#### Mensile di servizio, informazione e cultura

Registrazione n. 26/2002 Tribunale di Velletri

Direttore Responsabile

#### **Emanuele Scigliuzzo**

Redazione

#### Valentina Sisti

(responsabile redazione e marketing)

Pietro Vendittozzi - Luigi Tempestini Claudio Chiavari - Piero Manca Chiara Clori - Michele De Luca

Stampa:Tipografia GMG Grafica srl Via Anagnina 361 - 00118 Roma

Editore: Info pubblicità di Sisti V. Chiuso in redazione il 08/01/2024

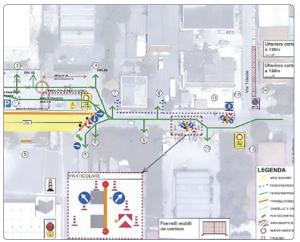
© Gli articoli redatti su Info sono tutti a titolo gratuito senza retribuzione. E' vietata la riproduzione del progetto grafico, dei testi e delle immagini senza l'autorizzazione dell'editore.



Telefono 339.720.39.73 - Fax 178.224.01.72 e.mail: giornaleinfo@libero.it

#### L'EDITORIALE di Emanuele Scigliuzzo





#### **SOMMARIO**

#### Gennaio 2024

3	La Sindaca Sbardella difende Frascati, i suoi cittadini ed elogia i volontari del suo comune
4	Il teatro-cinema comunale Alfellini di Grottaferrata torna a splendere
5	Ariccia, a Villa Ricordi sorgerà un hub peril co-working e lo smart working orientato all'inclusione sociale e lavorativa
7	Asl Roma 6, sovraffollamento pronto soccorso: medici e operatori impegnati senza sosta
7	Il Lago Albano verso la morte biologica? I risultati delle ultime analisi ecologiche del lago
9	Albano, la nota sui lavori del sottopasso di Pavona
9	Lanuvio, centomila euro dalla Regione Lazio per realizzare un centro di aggregazione giovani
10	La figura dell'agente immobiliare: il mestiere e la professione
П	Ariccia, inaugurato il cantiere per la costruzione delle nuove case popolari in via degli Olmi
12	Asl roma 6, nasce la rete oncologica: riduce i tempi di attesa e migliora la gestione dei pazienti malati di cancro
13	Da Baron cafè carnevale di gusto
14	40esimo Anniversario del Parco dei Castelli Romani
16	Salvare il mare partendo dai fiumi
17	Genzano, la nota dell'assessore Silvestrini sulla TARIP
18	Inchiesta Mamme Coraggio, al via il processo
19	Superbonus, vendita di appartamento in condominio e tassazione della plusvalenza
20	Pino Daniele, un vero blues man
22	Adnkronos

Si apre un nuovo anno che come sempre è preludio di buoni propositi, spesso puntualmente disattesi, di sogni e di speranze. Un anno dal quale ci aspettiamo come sempre cambiamenti positivi che però, dobbiamo essere consapevoli non avverranno da soli. Sperare non basta. E restare inermi davanti alla vita che scorre neanche. Occorre agire, unico modo per riuscire a far sentire la propria voce e per riuscire a battersi per un pianeta e una società migliori. Sono tanti i problemi che ci trasciniamo dall'anno appena concluso. A livello internazionale i conflitti accesi fanno ancora paura e continuano a uccidere: donne, bambini, civili ma anche soldati che non dimentichiamolo, sono esseri umani. Un conflitto diffuso nel mondo che fa notizia quando ci sono i riflettori della comunicazione a evidenziarlo. Ma tanta la sofferenza che non viene riportata e che rimane nascosta dal velo di silenzio. Serve quindi mettere in atto tutti i tentativi per fermare ogni tipo di guerra che è una scelta che non lascia mai vincitori.

E se serve bisogna ribattere ad autorevoli pareri. Così ha fatto la sindaca di Frascati Francesca Sbardella che ha voluto replicare al ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, on. Antonio Tajani difendendo il territorio che rappresenta, ma anche l'operato delle Forze dell'ordine.

Serve agire, lo afferma con forza e convinzione chi, dal 1995, lotta contro un inquinamento che sta soffocando il mare, e quindi la nostra vita. Perché il mare non è solo una risorsa economica, ma è soprattutto l'ecosistema che produce ossigeno, oltre la metà di quello che respiriamo, e mitiga i cambiamenti climatici assorbendo il calore.

E mentre nuovi cantieri si aprono con progetti di accoglienza e di aggregazione, altri invece tardano a concludersi come il sottopasso di Pavona per il quale ci auguriamo una pronta definizione.

Un nuovo anno dunque, che ci vedrà protagonisti nel raccontarvi i fatti dei Castelli Romani, raccogliendo come sempre il sostegno di chi crede nel nostro progetto editoriale, ai quali va il nostro ringraziamento, mentre a voi lettori, l'augurio di un felice nuovo anno, da parte di tutta la redazione.



#### LA SINDACA SBARDELLA DIFENDE FRASCATI, I SUOI CITTADINI ED ELOGIA I VOLONTARI DEL SUO COMUNE

Dopo le parole del Ministro Tajani e la replica della sindaca di Frascati, abbiamo raggiunto la prima cittadina Francesca Sbardella, per parlare di quanto accaduto.

Da un tragico ed isolato fatto di cronaca è emerso un quadro di inclusione, aggregazione, rete sociale e cultura

Dopo l'omicidio dello scorso 30 dicembre di Karim, cittadino tunisino cinquantenne avvenuto in pieno centro a Frascati, sono tante le polemiche che inevitabilmente si sono sollevate. Le parole che forse hanno fatto maggior scalpore sono state quelle del Ministro degli Esteri e della Cooperazione internazionale, on. Antonio Tajani. A lui ha voluto rispondere direttamente la sindaca Francesca Sbardella affidando il suo messaggio ai social, noi l'abbiamo raggiunta per fare maggiore chiarezza.

#### Sindaca, per quale motivo secondo lei, un Ministro si è interessato a un evento accaduto nel Comune di Frascati?

Sicuramente è stato sollecitato dagli esponenti locali del suo partito, è stato tirato per la giacca e si è esposto.

Ritengo, però, pur capendo la dialettica e l'agone politico, che un Ministro debba pesare le parole e fare attenzione a quello che dice non andando sopra le righe.

"Onorevole Ministro, venga a Frascati e vedrà che la legalità c'è grazie all'encomiabile lavoro delle Forze dell'Ordine...le faremo conoscere una città diversa da quella che strumentalmente le raccontano".

## Queste sono alcune sue parole nella lettera che ha indirizzato al Ministro. Che cosa dovrebbe conoscere, invece, di questa città?

Il Ministro ha puntato tutto sulla legalità riportata a Frascati dal Governo, ma la realtà è un'altra perché ci sono i dati che parlano. Frascati è una città che nella sua complessità (una città di ventiduemila abitanti che dà servizi a molti più utenti, perché a Frascati ci sono due stazioni ferroviarie, sette Istituti scolastici superiori, i centri di ricerca, la Banca d'Italia) ha una rete di cittadini e Associazioni che a loro volta fanno rete con le Forze dell'ordine. Ciò consente a questa città di essere una meta turistica ambita, una città decorosa, pulita e accogliente.

In questo senso lo inviterei a venire perché il degrado che lui racconta non esiste.

Frascati è il fiore all'occhiello di questa zona e, nonostante l'imponente vicinanza di Roma, rimane sempre la meta della "gita fuori porta" dei romani.



#### Qual è il ruolo delle Associazioni e delle realtà locali?

Frascati ospita il dormitorio della Caritas, il "Progetto emergenza freddo del piano di zona", che comprende sei comuni e viene elaborato in questa città, la mensa dei Frati, il "Girasole", punto di incontro e accoglienza dove vengono seguiti i senza fissa dimora, e tante altre belle realtà composta dai cittadini.

Tutta questa rete, che cerca di dare assistenza e seguire i senza casa che vengono a Frascati perché sanno di trovare accoglienza, unito alle Forze dell'Ordine, alle Istituzioni e alla Polizia Locale fa sì che questa città sia sotto controllo.

lo ribalterei la visione di quanto è accaduto, perché un episodio circoscritto non può sporcare il lavoro di questa realtà, anche se è stato grave.

#### Volendo pubblicizzare Frascati, con quali parole le farebbe?

Venire a Frascati significa immergersi nella storia, significa immergersi nel vero Bel Paese Italiano, nel senso di un paese ricco di cultura, buon vino e buon cibo, di futuro perché ospitiamo il polo scientifico più grande d'Europa, con i suoi centri di ricerca. Frascati è anche una città accogliente dal punto di vista climatico, infatti le passeggiate a Frascati sono quanto di più piacevole ci si possa aspettare.

Frascati sta al centro dell'incontro tra presente, passato e futuro.

Claudio Chiavari



#### IL TEATRO-CINEMA COMUNALE ALFELLINI DI GROTTAFERRATA TORNA A SPLENDERE

I Cinema AlFellini ha iniziato la sua nuova vita come Teatro-Cinema comunale di Grottaferrata. La riapertura, avvenuta il 14 dicembre con l'evento inaugurale, ha raccolto un consenso incredibile da parte della cittadinanza, che ha partecipato numerosa facendo registrare il tutto esaurito nella Sala I, da oggi "Sala Veneri".

Un fiume di applausi ha seguito il taglio del nastro da parte del Sindaco Mirko Di Bernardo, affiancato da celebrità del mondo del cinema del calibro di Franco Nero, Ricky e Gianmarco Tognazzi, Pino Quartullo e Mimmo Calopresti. Presente anche il Ministero della Cultura, nella persona del capo segreteria tecnica del Ministro Sangiuliano Emanuele Merlino.

"È un grande onore per noi poter inaugurare il nuovo Teatro-Cinema comunale Al-Fellini insieme a tutta la cittadinanza. Una riapertura che ci dà speranza, affermando un sogno che abbiamo condiviso e che stiamo condividendo con la comunità di Grottaferrata – ha detto il Sindaco davanti alla platea -. Restituire alla cittadinanza questo luogo storico ci permetterà di rinforzare insieme il nostro tessuto sociale, all'interno di un rinnovato centro identitario, un cinema di prossimità accogliente e ben organizzato, che offrirà abbonamenti a prezzo ridotto a vantaggio dei residenti". Il Teatro-Cinema comunale AlFellini ha riaperto a meno di un anno dall'acquisto da



a partire da questo pomeriggio tornerà a proiettare i più recenti film del panorama nazionale e internazionale.

"Il raggiungimento di questo risultato in così poco tempo è merito di tutta l'Amministrazione. Ci tengo a ringraziare la Giunta, il Consiglio comunale, i cittadini delegati e tutte le forze politiche che hanno creduto in questo progetto contribuendo alla sua riuscita – ha continuato il Sindaco –. Un ringraziamento a Veronica Pavani, presidente della commissione Cultura, per l'impegno profuso in questa iniziativa. Ringrazio sentitamente il Ministero della Cultura ed Emanuele Merlino per aver condiviso con noi questo momento. Ringrazio di cuore la fa-

miglia Veneri, la famiglia Tognazzi, tutti i grandi attori intervenuti quest'oggi e la cittadinanza, che ha partecipato numerosa facendoci sentire il suo calore e il suo appoggio".

"La riapertura dell'AlFellini a Grottaferrata è un'ottima notizia, perché senza luoghi che possano permettere la condivisione di momenti culturali siamo tutti più poveri e soli – ha dichiarato il capo segreteria tecnica del Ministro della Cultura Emanuele Merlino –. La cultura è parte integrante del welfare e vedere tutto questo entusiasmo e questa partecipazione in tempi che sembrano riservare la fruizione del cinema all'ambito casalingo fa bene al cuore e fa sperare".





# ARICCIA, A VILLA RICORDI SORGERÀ UN HUB PERIL CO-WORKING E LO SMART WORKING ORIENTATO ALL'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA

I Comune di Ariccia si aggiudica l'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse per realizzare i "Comitati Locali per l'Occupazione". Il progetto esecutivo è stato presentato dal Comune di Ariccia, in partnership con i comuni di Lanuvio e Nemi, unitamente agli Atti della Regione Lazio che lo approvano e lo finanziano per somma complessiva di 160.000,00.Nel corso del 2024 verrà realizzato presso Villa Ricordi, struttura sottratta alla malavita organizzata, un hub per il coworking/smart working orientato all'inclusione sociale e lavorativa delle fasce fragili della popolazione del Distretto RM 6.2 e alla promozione di un modello operativo che favorisca la connessione tra le politiche di contrasto alla povertà con le politiche attive del lavoro.ll progetto denominato "Azioni di animazione territoriale a sostegno dei processi di inserimento lavorativo a supporto del Polo per l'Inclusione Sociale e Lavorativa PISL di Villa Ricordi e delle sue iniziative" intende perseguire l'obiettivo volto alla creazione di opportunità di inserimento lavorativo di soggetti a rischio di esclusione dal mercato del lavoro e dei working-poors nello svolgimento di attività tendenti al "miglioramento dei servizi sociali come servizi integrativi per la cura e l'assistenza di minori, anziani, disabili, persone non autosufficienti" e di "attività legate al piano di informatizzazione di anziani, migranti, soggetti inattivi o comunque che hanno difficile accesso ai servizi informativi" affiancando il PISL d'Ariccia nella gestione delle diverse iniziative, condotte all'interno



di Villa Ricordi. Concorrerà al raggiungimento degli obiettivi progettuali l'azione di sostegno che sarà posta in atto dal Comune di Ariccia, capofila del progetto, dai Comuni di Nemi e di Lanuvio, appartenenti al Distretto RM 6.2, da SAIP Formazione e Lavoro srl, soggetto accreditato per la formazione e per le politiche attive del lavoro, dalla Cooperativa FIVE e dall'Associazione Eppur si muove, organismi del Terzo settore: sostegno che concorrerà, ciascuno per le proprie specificità, all'identificazione di percorsi di qualificazione, riqualificazione e accompagnamento dei sei destinatari dell'intervento d'inserimento lavorativo, nonché alle azioni di informazione. orientamento e accompagnamento nei percorsi di inclusione lavorativa dei destinatari, la selezione dei quali avverrà per atto pub-

blico previa azione di assessment dei potenziali destinatari condotta dal Centro per l'Impiego di Albano Laziale che ha dato la propria disponibilità a costituirsi nell'ambito del partenariato allargato di progetto."Questo progetto è un altro passo verso l'inclusione sociale e lavorativa. Dobbiamo seguire questa strada in quanto ci porterà a risultati importanti, soprattutto ci consentirà di aiutare i giovani a crescere e a trovare opportunità di lavoro e di convivenza civile". - ha dichiarato l'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Ariccia, Loredana Mariani -"Sono molto soddisfatta del lavoro che i Servizi Sociali, in sinergia con le Attività Produttive stanno portando avanti. Spero che questa collaborazione così proficua dia risultati in tempi medio-brevi". - Ha concluso.



PLM Edil Ristrutturazioni

Ristrutturazioni chiavi in mano Pitture, cartongesso e decori

Pietro 3339694882



### San Girolamo Emiliani Padri Somaschi

CORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

OPERATORE MECCANICO

**OPERATORE ELETTRICO** 

OPERATORE INFORMATICO

OPERATORE DEL BENESSERE (ACCONCIATURA)

OPERATORE GRAFICO IPERMEDIALE



20 GENNAIO

DALLE ORE 9:00 ALLE ORE 13:30

- 06 9304126
- **5** 06 9307290
- # fondazionesangirolamo@padrisomaschi.it
- CFP San Girolamo Emiliani
- www.padrisomaschi.it
- CFP Somaschi Aricccia
- CFP\_SOMASCHI

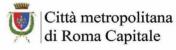
Via Rufelli 14-Ariccia (Roma)





Cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione dell'Unione Europea









# ASL ROMA 6, SOVRAFFOLLAMENTO PRONTO SOCCORSO: MEDICI E OPERATORI IMPEGNATI SENZA SOSTA

Giorni di grande impegno gli ultimi dell'anno per il Pronto Soccorso dell'Ospedale dei Castelli diretto dalla dottoressa Simona Curti. «Sono ore molto difficili per tutti i pronto soccorso italiani - dichiara il Commissario Straordinario della Asl Roma 6 dottor Francesco Marchitelli - e noi non siamo esclusi. La concomitanza tra il picco influenzale, le festività natalizie e le criticità diffuse legate alla carenza di personale negli ospedali italiani, ha provocato una congestione del sistema di emergenza-urgenza. Quindi tutti i pronto soccorso delle varie Asl di Roma stanno sostenendo ritmi intensi e ci scusiamo per i disagi ma non posso non complimentarmi con tutti gli operatori e medici per il grande lavoro che fanno». Il Direttore Sanitario della Asl Roma 6 dottor Vincenzo Carlo La Regina entra nel particolare dei numeri: «L'Ospedale dei Ca-

stelli - ha detto La Regina - ha avuto un sovraffollamento con un picco massimo di 55 pazienti in attesa di ricovero nelle ultime ore che è stato gestito nel migliore dei modi. Ricordiamoci che il 28 dicembre è stata eseguita una esercitazione di gestione dell'emergenza di secondo livello con all'interno 81 pazienti 'reali' di Pronto soccorso senza nessun disagio per gli stessi e senza bloccare i mezzi Ares 118. I mezzi di soccorso non sono rimasti bloccati, qualsiasi dato differente da questo non corrisponde a verità ed è frutto di strumentalizzazioni che non servono in questo momento. Ci tengo a complimentarmi con tutti perché di fatto il nostro Pronto Soccorso è tra le strutture che bloccano per minor tempo i mezzi di soccorso e quando sollecitati per sblocco si adopera con protocolli interni per liberare le barelle I I 8. Al momento non

si registrano criticità ma potrebbero verificarsi e nel caso saremo pronti a gestirle». È stato attivato un medico che gestisce i codici minori (codici 4 e 5) per snellire le attese, sono stati attivati letti aggiunti e viene regolarmente messa in atto la procedura di appoggio su letti liberi. Ci sono dimissioni a struttura ambulatoriale con presa in carico entro 48/72 ore da parte di specialisti per favorire la dimissione da Pronto Soccorso senza necessità di ricovero e dove possibile si attiva la procedura per invio diretto da Pronto Soccorso verso RSA, Lungodegenza e Hospice, per evitare ricoveri incongrui in reparti per acuti.

La Asl Roma 6, nonostante il momento generale di sovraffollamento, riesce a dare risposte grazie agli operatori e medici che instancabili vanno avanti.

#### IL LAGO ALBANO VERSO LA MORTE BIOLOGICA? I RISULTATI DELLE ULTIME ANALISI ECOLOGICHE DEL LAGO

Purtroppo le ultime analisi ecologiche dello stato del Lago Albano non sono delle migliori, sono ormai decenni che, oltre a misurare il calo del livello dei laghi dei Castelli Romani, i volontari dell'Ecolstituto RESEDA onlus svolgono un monitoraggio ecologico sui laghi.La riduzione di oltre 6 metri del livello del lago ha praticamente fatto scomparire la flora ripariale, soprattutto quella che vive con le proprie radici nell'acqua come l'ontano napoletano (Alnus cordata) e l'ontano nero (Alnus glutinosa) che, con le loro formazioni radicali, ospitavano numerosa fauna acquatica. Anche alberi come il salicone (Salix caprea) e il salice grigio (Salix cinerea) sono praticamente scomparsi. Questo ha ridotto moltissimo i microhabitat dove la fauna ittica e acquatica trovava riparo e poteva riprodursi, inoltre ha ridotto moltissimo l'ossigeno disciolto in acqua vicino alle rive.Tra la flora acquatica risultano scomparse anche le piante Myriophyllum spicatum e Potamogeton trichoides che vivevano vicino alla costa del lago, anche queste piante completamente immerse contribuivano a creare quell'habitat acquatico molto importante per la salute ecologica dei laghi.La fauna ittica del lago è quella che, probabilmente, è stata stravolta in misura maggiore a causa di inserimenti volon-



tari di fauna alloctona per la pesca, al punto che le specie estranee (alloctone o esotiche), come la carpa e il persico sole, sono ormai diffuse quanto o più rispetto a quelle locali (autoctone), come il luccio e la tinca. Alle originarie specie si sono aggiunte negli anni, importate da altri Paesi, nuove specie, a volte invasive e capaci di causare l'estinzione locale delle prime. Nei laghi è presente anche una specie di tartaruga e di crostacei estranei alla fauna locale ed europea, introdotte a causa del colpevole abbandono, da parte dell'uomo, di esemplari provenienti da acquari privati. La tartaruga Trachemys scripta è inserita nell'elenco

mondiale delle 100 tra le specie più invasive. Questa specie è comunemente ritenuta una temibile predatrice di anfibi, pesci e uccelli acquatici e concausa della diminuzione degli esemplari dell'autoctona Emys orbicularis. Uno degli indicatori di questo declino ecologico del lago è la presenza sempre più massiccia dell'Oscillatoria rubescens (Planktronix rubescens), una cianoficea coloniale d'acqua dolce. È considerata un indicatore di aumentata trofia di

un lago: fiorisce infatti in maniera abbondante quando è disponibile molto materiale organico e/o inorganico, togliendo ossigeno all'acqua e causando la scomparsa di zooplancton. Oscillatoria rubescens deve il suo nome al colore rosso. Questo a sua volta è dovuto a un particolare pigmento fotosintetico, la ficoeritrina, che svolge una funzione analoga alla clorofilla, ma è più efficiente di questa in acque profonde e poco luminose. Il suo sviluppo rende rossa la superficie del lago e può essere anche un problema sanitario.



PROFESSIONISTI SPECIALIZZATI IN TUTTE LE BRANCHE
TECNOLOGIE ALL'AVANGUARDIA
MATERIALI DI ALTISSIMA QUALITÀ

#### **PULIZIA DEI DENTI**

visita medica specialistica +
RX digitale di ultima generazione+
igiene orale altamente professionale
€ 39,99



#### **IMPIANTO DENTALE**

Completo di vite dell'impianto, corona e moncone € 1.199,00

"Il centro dentistico che non vedi l'ora di raccontare ai



oltre 200 recensioni



"La clinica Vividental rappresenta l' eccellenza nella cura del paziente e nella professionalità. Ho risolto tutti i problemi odontoiatrici che avevo da tempo e i periodici controlli e trattamenti sono garanzia di salute costante e serenità"





Direttore sanitario:

Corso del Popolo, 20 Grottaferrata (RM) - tel. 06.9456252 335.7008793 - fax. 06.21112390



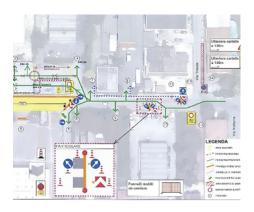
www.vividental.it - info@vividental.it





#### ALBANO, LA NOTA SUI LAVORI DEL SOTTOPASSO DI PAVONA

Albano - Senza troppi giri di parole, il sottopasso di Pavona, purtroppo, non potrà essere aperto all'inizio del nuovo anno. Avremmo voluto iniziare il 2024 inaugurando un'infrastruttura così importante per la nostra Città e tanto attesa dai nostri concittadini, ma come accennato in altre occasioni, ora il ritardo è causato dalla necessità di effettuare un importante intervento fognario col posizionamento di un grande collettore su via dei Piani di Monte Savello. Durante gli scavi inoltre sono stati trovati numerosi allacci abusivi o deviati in modo irregolare e questo ha rallentato i lavori. Il mancato rispetto, poi, della viabilità provvisoria che avevamo impostato, con una strada aperta a senso unico alternato solo per i residenti o per le operazioni di carico e scarico, oltre che spiacevoli atti verbal-



mente aggressivi nei confronti degli operai, ha obbligato a fermare completamente il cantiere per predisporre un nuovo piano di sicurezza. In questa nuova ottica, dal 2 gennaio, sono iniziati dei piccoli interventi su

aree limitrofe per consentire un transito alternativo e che dall'8 gennaio inizieranno gli scavi con l'interruzione totale su via dei Piani di Monte Savello. Si tratta però di un cantiere mobile e, dunque, man mano che si procederà si apriranno i vari tratti di strada. Con l'avanzamento del cantiere, poi, riasfalteremo i tratti di via Trieste e via Torino.Ci scusiamo per questo nuovo slittamento ma da parte dell'Amministrazione comunale c'è, e c'è sempre stata, la volontà di rendere fruibile quanto prima l'opera, ma anche la necessità di realizzare in modo corretto e in sicurezza tutti i lavori che riguardano quell'area per non avere problemi in futuro" - così in una nota congiunta il Sindaco, Massimiliano Borelli e l'Assessore ai Lavori Pubblici, Luca Andreassi

#### LANUVIO, CENTOMILA EURO DALLA REGIONE LAZIO PER REALIZZARE UN CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

I progetto GenerAction, Centro di Protagonismo giovanile, presentato dal Comune di Lanuvio è stato premiato dalla Regione Lazio, con l'aggiudicazione di un contributo di Euro 100.000,00, a cui verranno aggiunti 25.000,00 euro di fondi comunali.ll progetto, redatto dall'Amministrazione Comunale insieme all'Associazione Didakè e ad un gruppo di giovani lanuvini, prevede il rifacimento dell'ex sala del Custode di Villa Sforza, che sarà una delle sedi individuate. insieme ai locali dell'ex scuola Galieti a Campoleone. I due poli verranno allestiti per ospitare le attività ideate, permettendo incontro, condivisione, co-progettazione e la realizzazione di attività libere, coworking, costudying.Soddisfatti il Vicesindaco Valeria Viglietti e il Consigliere delegato alle politi-



che giovanili, Tiziano Pontieri, che hanno coordinato le attività che hanno consentito di
raggiungere questo importante risultato:
"L'attivazione del centro di aggregazione
giovanile era uno degli obiettivi del nostro
programma elettorale. Siamo contenti che
la Regione Lazio abbia voluto investire proprio su questa tematica, in particolare dopo
il lungo periodo di isolamento determinato
dalla pandemia, che ha causato gravi disagi
proprio alle fasce più giovani. Siamo certi –
concludono gli amministratori-che questo
progetto, con le numerose attività previste,
gioverà ai nostri giovani e all'intera comunità".

# PRODUZIONE PROPRIA VINI DI QUALITÀ CONSEGNE A DOMICILIO

#### **VINI BIANCHI IGT**

Vermentino, Viogner, Malvasia affreschi, Armonia, Falanghina, Sauvignon

#### VINI ROSSI IGT

Liberty,
Cabernet Sauvignon,
Casale della mandria,
Petit verdot





OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA

Via Appia Antica, 100/102 - Ariccia - tel. 069363294 - cantine.pesoli@inwind.it



# LA FIGURA DELL'AGENTE IMMOBILIARE: IL MESTIERE E LA PROFESSIONE

Bertolt Brecht una volta scrisse: "ogni mattina, per guadagnarmi il pane, vado al mercato dove si vendono bugie. E pieno di speranza mi faccio largo tra i venditori".

Chi legge si starà probabilmente chiedendo il perché di questo slancio letterario, visto che ci troviamo in uno spazio dedicato al real estate. La risposta va cercata non già nella fantasia dell'autore, ma tra le pieghe del mondo reale, dove i cattivi esempi superano i buoni per risonanza e l'immaginario collettivo si popola di luoghi comuni e pregiudizi. Tra questi, oggi tentiamo di sradicare il più tenace: la falsa identificazione tra il mestiere del venditore e la **professione dell'agente** (o **mediatore**) in ambito immobiliare.

Si tratta in realtà di due figure quasi opposte e per brevità ci concentreremo sulla seconda, rispolverandone una nobiltà dimenticata. Ci auguriamo possa trarne un'utilità non solo chi sta pensando di vendere, comprare o locare un immobile, ma anche chi, giovane, cerca luce nel mondo del lavoro.

giovane, cerca luce nel mondo del lavoro. Dai tempi del "sensale" - l'antico intermediario tra parti acquirente e venditrice - sono cambiate molte cose. Oggi la compravendita di una Casa è affare complesso e rigoroso disciplinato dal Codice civile, dal diritto tributario ed urbanistico. In più, essa coinvolge aree tecniche che vanno dall'estimo alla cultura green recentemente promossa dall'UE. La padronanza di questa base teorica vasta, articolata e in evoluzione, se da un lato è contingente per il ven-



ditore, è essenziale nella professione del mediatore. È significativo come anche l'università abbia recentemente cominciato a strutturarsi in tal senso e si suppone che in futuro la laurea possa essere un requisito. Fino a quel momento, i diplomati possono accedere alla professione frequentando un corso riconosciuto dalla Regione competente e superando un esame da tenersi direttamente presso la Camera di Commercio.

Fermo restando quanto appena detto, la nascita di un agente immobiliare non si riduce alla sua preparazione. Per considerarsi tale, il professionista guida la propria conoscenza equipaggiato di un sistema di **valori** che,

sebbene insiti nella **persona**, si possono apprendere.

In una parola, l'Etica. Eticamente, la conclusione di un buon affare non coincide con la vendita del bene, poiché il mero raggiungimento di quest'ultima non esclude il rischio di irregolarità o dissapori che, il più delle volte, sfociano in sfiancanti controversie legali.

Piuttosto, la responsabilità del media-

tore impone che la **fiducia** di ciascuno dei propri clienti sia ripagata, che il bene sia rispettato per il suo reale valore e compravenduto in un clima di trasparenza, legalità, distensione e mutua soddisfazione.

Non si può ignorare, a coronamento di quanto esposto, l'importanza che ha il contesto in cui la risorsa è valorizzata: sia come individuo sia come membro di un **team**. Tra molte valide realtà, un Gruppo caposcuola e lungimirante come Tecnocasa è tuttora leader indiscusso anche nella formazione dei giovani.

A. M. Battifoglia

- Valutazioni gratuite
- Consulenze Saldo e Stralcio immobiliare
- Consulenze notarili
- Cerchi lavoro? Inviaci il tuo CV!



Affiliato Castelli Mediazione S.r.l. | Piazza Marco Mastrofini, 10 - Monte Compatri (RM

- **\(** 069476800
- © 3714700391





#### ARICCIA, INAUGURATO IL CANTIERE PER LA COSTRUZIONE DELLE NUOVE CASE POPOLARI INVIA DEGLI OLMI

Nel pomeriggio di martedì 19 dicembre 2023 c'è stata l'inaugurazione del cantiere per la costruzione delle nuove case popolari in via degli Olmi ad Ariccia, con la posa della prima pietra.È prevista la costruzione di 18 nuovi appartamenti di classe A, che andranno a sostituire le cosiddette "casette minime". Oltre alla realizzazione di queste due nuove palazzine sarà eseguito un intervento su tutta la zona, in quanto ci sarà anche il recupero e il risanamento degli spazi verdi e dell'area del parcheggio. Il progetto che prevede un investimento di quattro milioni di euro è finanziato con il PNRR. "Tutto questo nasce dalla volontà dell'Amministrazione Comunale di agevolare i cittadini con delle nuove case più innovative, nonché lo sviluppo del paese" – ha dichiarato il Sindaco di Ariccia, Gianluca Staccoli - "La costruzione dell'asilo nido, delle case popolari, la messa in sicurezza della viabilità stradale e pedonale di Via Appia Nuova e la messa in sicurezza delle strade Comunali sono solo i primi dei tanti progetti finanziati con il PNRR. A breve verranno avviati anche gli altri cantieri che prevedono: la regimentazione delle acque per la limitazione dell'erosione all'interno del Parco Chigi, per un finanziamento di 500.000,00 euro; i lavori di sistemazione idraulica per l'eliminazione dei fenomeni di esondazione lungo i fossi di Via Appia Antica, Via Borgo San Rocco e Via Fontanaccio, per 800.000,00 euro; la realizzazione dell'asilo nido nell'ambito del nuovo Polo Scolastico Ariccia Sud, per un finanziamento di 1.846.500,00 euro e la realizzazione della mensa nell'ambito del nuovo Polo Scolastico Ariccia Sud, per 744.600,00 euro. Inoltre, c'è il finanziamento di 1.000.000 euro di Villa Ricordi. L'importo complessivo degli interventi è di 9.387.600,00 euro, che viene aumentato se aggiungiamo i fondi FOI (fondo opere indifferibili) richiesti dall'ufficio LL.PP. per complessivi 1.645.716,69 euro. Quindi, in conclusione abbiamo PNRR e PNC con FOI per un totale di 11.033.316,69 euro." – Ha concluso il Sindaco. All'iniziativa, oltre al primo cittadino, presenti anche l'Assessore all'Urbanistica Michele Serafini, l'Assessore regionale all'Urbanistica, Politiche abitative, Case popolari, Politiche del Mare Pasquale Ciacciarelli, il Consigliere regionale Laura Cartaginese, Presidente del Comitato per il monitoraggio dell'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche regionali e il Tecnico della Regione Lazio, Pierpaolo Rocchi. "Faccio i complimenti all'Amministrazione che ha ri-



spettato il cronoprogramma per i fondi del PNRR e questo per dare alla città ulteriori alloggi per l'emergenza abitativa". – ha dichiarato l'Assessore regionale Ciacciarelli – "Siamo di fronte a un piano di rigenerazione urbana di un quartiere nei pressi del centro storico, un quartiere che d'ora in poi vivrà nuovi fasti". "Abbiamo messo la prima pietra per il primo edificio finanziato e speriamo di poter mettere la prima pietra per l'altro edificio nel mese di gennaio, così iniziamo a pieno la riqualificazione del quartiere di via degli Olmi". – Ha detto l'Assessorre Serafini. "Il Comune di Ariccia è riuscito a portare delle risposte ai cittadini che hanno bisogno di abitazioni per fronteggiare l'emergenza abitativa". – ha dichiarato il Consigliere regionale, Laura Cartaginese.







#### ASL ROMA 6, NASCE LA RETE ONCOLOGICA: RIDUCE I TEMPI DI ATTESA E MIGLIORA LA GESTIONE DEI PAZIENTI MALATI DI CANCRO

La Asl Roma 6 rafforza la Rete Oncologica e l'ntegrazione tra Ospedale e Territorio.

Il 13 gennaio presso l'ospedale dei Castelli è stata presentata la Rete Oncologica Aziendale Integrata Ospedale-Territorio.

E' stata l'occasione per esporre nel dettaglio la nuova organizzazione e i percorsi dedicati al malato oncologico, nell'ottica dell'integrazione dei servizi e della multidisciplinarietà, che sono gli elementi imprescindibili per la sostenibilità della Rete stessa. Una rete integrata permette di creare percorsi di cura più fluidi e coordinati per i pazienti affetti da cancro. Dal momento della diagnosi, attraverso il trattamento e fino al periodo di follow-up, la presenza di una rete ben strutturata consente una gestione più efficiente e personalizzata delle cure, riducendo i tempi di attesa e migliorando la qualità della vita delle persone.

La battaglia contro il cancro richiede un approccio integrato che superi i confini tra strutture ospedaliere e territorio. La creazione di una rete oncologica aziendale che collega in modo sinergico ospedali e servizi territoriali rappresenta un baluardo essenziale nella lotta contro questa malattia devastante.

La battaglia contro il cancro richiede un approccio integrato che superi i confini tra strutture ospedaliere e territorio. La Asl Roma 6 ha messo sù una rete oncologica aziendale che collega in modo sinergico ospedali e servizi territoriali e rappresenta un baluardo essen-

ziale nella lotta contro questa malattia devastante. Importante è la sinergia tra gli specialisti ospedalieri e gli operatori sanitari sul territorio. Questa collaborazione consente lo scambio di conoscenze, esperienze e migliori pratiche, migliorando così la qualità dell'assistenza ai pazienti oncologici. La rete è frutto di un impegno intenso per cui la direzione strategica della Asl Roma 6 ha inteso ringraziare in particolare il dott. Mario Barduagni, Direttore del Dipartimento Area Medica e Direttore UOC Oncologia aziendale, la dott.ssa Laura Giacinti UOC oncologia aziendale e coordinatrice rete oncologica integrata Ospedale -Territorio e la dott.ssa M. Luisa Erculei coordinatore centrale Servizio Sociale Ospedali e responsabile segreteria tecnica Tavolo Misto di Partecipazione Enti del Terzo settore Asl Rm6. Per il Direttore Sanitario Dottor Vincenzo Carlo La Regina si tratta di un grande traguardo raggiunto dall'azienda sanitaria:"Grazie alla Rete - dice La Regina - possiamo ora garantire un accesso più equo e capillare alle cure oncologiche. Questo modello permette di portare servizi di qualità più vicino alla comunità, riducendo i disagi legati agli spostamenti per i pazienti e le loro famiglie. L'implementazione di una rete oncologica integrata presenta sfide, come la necessità di una migliore interoperabilità tra sistemi informativi e la garanzia di una comunicazione efficace tra le varie strutture coinvolte e la Asl Roma 6 è

pronta ad affrontarle. Infatti, l'innovazione tecnologica e la collaborazione multidisciplinare possono superare queste sfide, migliorando ulteriormente l'efficacia della rete. La creazione e il potenziamento di una rete oncologica aziendale integrata rappresentano un passo cruciale per migliorare la gestione del cancro". Il Commissario Straordinario della Asl Roma 6 dott. Francesco Marchitelli si complimenta per questo traguardo raggiunto con l'impegno di tutti: "Una rete oncologica integrata - dice Marchitelli - non si limita alla cura della malattia, ma include anche programmi di prevenzione, screening e supporto psicologico per i pazienti e i loro familiari. Questi servizi mirano a educare, sensibilizzare e fornire assistenza emotiva, affrontando aspetti cruciali nella gestione complessiva della malattia. In questo caso possiamo dire che si fa ancora più stretto e sentito il legame tra medico e paziente grazie a questo fondamentale strumento che ci permette non solo di curare ma di prenderci cura delle persone in maniera più efficace". Attraverso la collaborazione tra ospedali e territorio, la Asl Roma 6 intende dunque offrire cure più efficienti, personalizzate e accessibili, contribuendo così a migliorare la qualità della vita dei pazienti e a ridurre l'impatto devastante di questa malattia.







#### DPS BEAUTY & SPA

- OSSIGENOTERAPIA ESTETICA
- OSSIGENOTERAPIA
  SUL CUOIO CAPELLUTO
- MASSAGGIO ESTETICO
- MAKE UP PERSONALIZZATO
- PULIZIA VISO E SQUEEZING

■ WWW.FARMACIAPAVONASILGRE.IT

via Siena, 6 - Pavona di Albano Laziale - tel. 0693162496



#### DA BARON CAFÈ CARNEVALE DI GUSTO

Passare dalle delizie del Natale, come i panettoni al pistacchio che nei giorni di festa hanno impreziosito le nostre tavole, a quelle del carnevale, il passo è breve. Archiviate quindi le festività di fine anno, si entra subito nell'atmosfera del carnevale, complice anche una Pasqua che arriverà presto.

Tempo di scherzi dunque, di vestiti colorati, di principesse e principi, di maschere moderne e della tradizione, ma di dolci tipici di questo periodo pronti a farci cedere davanti alla loro bontà.

I maestri pasticceri dei cinque punti Baron Cafè che troverete in via Nettunense km I, al km I,373 o nella zona commerciale di Ariccia, in via Cancelliera 36 nel Centro Commerciale Arcobaleno o in via del Sassone a Ciampino, stanno lavorando per preparare le regine dell'inverno pronte a conquistare tutti i banconi.

Frappe fritte e al forno, classiche, glassate al cioccolato o al pistacchio; castagnole semplici o ripiene di crema classica o al pistacchio renderanno la vostra scelta difficile, e resistere alla tentazione sarà impossibile. Dolci che potrete accompagnare gustando la miscela di caffè esclusiva dei Baron Cafè, con cioccolata calda o scegliendo tra la selezione di tisane disponibile in tutti e cinque i locali di questa catena che sta conquistando sempre di più i palati dei Castelli Romani.

Da marzo non dimenticate di provare le zeppole e i bignè di San Giuseppe.

L'offerta gastronomica dei Baron Cafè propone piatti della tradizione romana e siciliana e gli appuntamenti fissi del martedì e del venerdì con la frittura di pesce e del giovedì con gli gnocchi preparati a mano dagli chef. I cinque punti vendita sono come sempre pronti ad accogliervi per un pranzo veloce ma completo al prezzo di 12 euro o per un aperitivo con gli amici gustando i ricchi taglieri.

Tuffatevi quindi nelle frappe e nelle castagnole, ma lasciatevi tentare da tutti i prodotti Baron Cafè fatti con passione, professionalità e amore.









#### 40ESIMO ANNIVERSARIO DEL PARCO DEI CASTELLI ROMANI

Sabato 13 gennaio 2024, ricorre l'anniversario del Parco regionale dei Castelli Romani, istituito con Legge regionale n. 2, il 13 gennaio del 1984. Una giornata in cui si svolgeranno alcuni eventi, che saranno preludio di un ricco programma di iniziative che si protrarranno per tutto l'arco dell'anno, volte alla promozione e valorizzazione dell'area naturale protetta.

L'istituzione del Parco nasce dalla sensibilità, consapevolezza e senso civico degli abitanti del territorio che intrapresero una lunga battaglia con lo scopo di tutelare l'integrità delle caratteristiche naturali e culturali del territorio che occupa l'antico Vulcano Laziale. Grazie alla forte mobilitazione popolare furono raccolte le firme utili a presentare il 23 aprile 1981, la proposta di legge per l'istituzione del Parco, e la sua attuazione significava innanzi tutto porre un freno alla cementificazione dei Castelli Romani.

L'area protetta è diventata, negli anni, una realtà che ricopre un territorio di circa 15.790 ettari, in cui ricadono ben 16 comuni dell'area castellana: Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Ciampino, Frascati, Genzano di Roma, Grottaferrata, Lanuvio, Lariano, Marino, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Nemi, Rocca di Papa, Rocca Priora, Velletri.

Un vasto territorio, fortemente antropizzato alle porte della Capitale, in cui l'ente



Parco continua a lavorare per la protezione ambientale, lo sviluppo sostenibile del territorio, con particolare attenzione all'economia locale, contando sul supporto delle amministrazioni locali e delle tante associazioni impegnate sul territorio, in azioni di cittadinanza attiva, e sensibilizzazione in difesa del ricco patrimonio di risorse ambientali e storico-culturali.

Uno dei compiti fondamentali dell'Ente è quello di favorire la conoscenza delle caratteristiche dell'area protetta, attraverso strumenti come l'educazione ambientale nelle scuole, o le tante e diversificate iniziative ed attività esperienziali volte ad accrescere la consapevolezza sull'importanza che ricopre la conservazione di habitat e specie unici, della biodiversità che ci cir-

conda, per il benessere della natura e della comunità.

"Sono onorato di presiedere alle attività del quarantennale - afferma il commissario straordinario del Parco, avv. Ivan Boccali — traguardo importante per un Parco nato dalla volontà popolare di salvaguardare il proprio territorio. Sono consapevole che ci aspettano

sfide complesse, per continuare il delicato compito di coniugare la tutela ambientale con lo sviluppo socio-economico sostenibile del territorio. Conto sul sostegno di tutte le istituzioni locali e dei cittadini per continuare ad assicurare un futuro alla nostra area naturale protetta, inestimabile patrimonio per le prossime generazioni".

"Siamo pronti a vivere questo anno - dichiara il direttore del Parco, geol. Emanuela Angelone - con un ricco programma che mira a coinvolgere le comunità locali, le istituzioni, gli operatori e tutti coloro che sono legati al Parco e a quello che rappresenta. Nelle attività promozionali saranno coinvolti tutti i territori gestiti dall'Ente".



# SALDI FINO AL 50%





VISITA IL NOSTRO CATALOGO ONLINE E SCOPRI LE NOSTRE OFFERTE

WWW.OPTICAFREESHOP.IT













Via Mura dei Francesi, 164/N - Ciampino - Tel. 067963738 - 0645553206 e.mail: lotticociampino@libero.it - 320 8062675



#### SALVARE IL MARE PARTENDO DAI FIUMI

Di plastica nei mari se ne parla ormai ogni giorno. Un inquinamento che sta soffocando gli oceani e che rischia di compromettere un ecosistema che produce l'80% di ossigeno.

"Parole e fatti", cosi Carme Di Penta interpreta il suo ruolo di Direttore generale di Marevivo, associazione che ha organizzato un flash-mob per ricordare l'urgenza dell'entrata in vigore della norma

Da anni l'associazione Marevivo si batte per la salute del mare, fortemente compromessa dall'inquinamento. La plastica, ormai entrata nella catena alimentare dell'uomo, rischia di soffocare gli oceani che insieme ai cambiamenti climatici, sta mettendo a dura prova un ecosistema prezioso e fondamentale per la salute dell'uomo. Una legge, chiesta a gran voce proprio dall'associazione Marevivo, denominata Salvamare, è stata approvata dal Governo, ma solo uno dei suoi decreti attuativi.

"Il Decreto attuativo sul recupero delle plastiche dai fiumi è un punto fondamentale della Legge Salvamare. Oltre l'80 percento dei rifiuti presenti in mare arriva proprio dai fiumi. È da qui che si inizia a proteggere il mare. Questo decreto stanzia i fondi necessari al programma sperimentale che vuol dire poter partire immediatamente nella sua attuazione, affinché si abbia un impatto concreto sin da subito. Il mare ha aspettato fin troppo."

Cosi Rosalba Giugni, presidente dell'associazione ambientalista Marevivo. Mancano però all'appello ancora diversi decreti attuativi, tra i quali anche quello che permetterà ai pescatori di riportare la plastica a terra senza commettere alcun illecito.

Per questo, occorre sollecitare ancora la politica affinché si faccia in fretta. Serve invertire la rotta e mettere in campo tutte le azioni possibili per tutelare il mare.

Sull'argomento abbiamo intervistato Carmen Di Penta, direttore generale di Marevivo: "lo da piccola ho potuto godere di un mare incredibile, con acque cristalline. Un amore trasmesso dalla famiglia. Ho percepito subito la sofferenza del mare che da trent'anni si è aggravata a causa del progresso. Ma anche i fiumi, come il Tevere ad esempio, sono in uno stato di enorme sofferenza.

Occorre sensibilizzare le persone affinché si prendano cura dell'ambiente, ma anche responsabilizzare. Per questo ci battemmo anni fa per ottenere concessioni più lunghe.

Sarebbe importante avere un ufficio per il fiume Tevere che possa riunire i principali attori istituzionali con l'obiettivo di rispondere alle tante necessità del corso d'acqua, oggi cuore pulsante, ma malato.

Siamo contenti che la Regione ha pubblicato nuovamente il bando per le barriere per proteggere il mare dalla plastica, attive anche sull'Aniene".



#### Serve correre ai ripari con una certa urgenza.

"Si, ma questa situazione la dobbiamo soprattutto al fatto che le persone non rispettano le regole del vivere comune, perché i rifiuti in mare non ci finiscono da soli. Serve spendere soldi per raccogliere i rifiuti che diversamente, potrebbero essere spesi in comparti come la sanità, ad esempio. La mancanza di cestini non è una scusa credibile".

#### Purtroppo però oggi questi sistemi sono necessari.

"Si, sono indispensabili. Anche per questo chiediamo con forza che i decreti attuativi della Legge Salavamare vengano approvati al più presto, ecco perché, durante il flash-mob (nda manifestazione che si è svolta nella sede di Marevivo), abbiamo gridato SVEGLIA! agli addetti ai lavori. Non c'è molto tempo, serve agire in fretta. Bisogna svegliarsi da questo immobilismo".

Ma come si spiega tutto questo tempo per l'approvazione della Legge Salvamare, iniziato da oltre 4 anni? "La legge affronta un argomento interministeriale e ciascuno, per la propria parte di competenza, deve trovare le risorse economiche necessarie ad attuare la norma. Quella dei fiumi è una situazione generalizzata in tutto il pianeta, noi vorremo che l'Italia diventi un esempio attuando un processo di raccolta della plastica nei fiumi, ma dobbiamo fare i conti con le risorse economiche necessarie. Come sempre, tra il dire e il fare purtroppo c'è di mezzo il mare".

#### O meglio ci sta andando di mezzo il mare, che lei ha definito la nostra madre.

"Madre mare, esatto. Del resto noi nasciamo nell'acqua e siamo fatti di acqua: senza non possiamo sopravvivere. Per questo è il mare è la nostra mamma che dobbiamo salvare. Anche se la situazione è grave dobbiamo essere consapevoli che la meraviglia che ci circonda può ancora essere salvata. Responsabilizzare, formare e comportarsi in modo coerente. L'educazione ambientale deve essere tra le materie scolastiche, perché da lì passa il futuro".

**Emanuele Scigliuzzo** 



#### GENZANO, LA NOTA DELL'ASSESSORE SILVESTRINI SULLA TARIP

#### Assessore, cosa è accaduto dal primo gennaio?

Dal primo gennaio 2024 partirà la tariffazione puntuale sul residuo secco nel comune di Genzano di Roma.

#### Cosa si è fatto per arrivare a questo obiettivo?

Siamo giunti a questo importante risultato dopo un lungo lavoro che ci ha portato adattuare una serie di modifiche utili per l'attivazione del servizio. Una delle prime modifiche fatte è stata il cambiamento nel numero di volte di esposizione del secco residuo, che è passato da due volte a settimana a una: questa modalità ci hapermesso di migliorare la quantità e la qualità della raccolta differenziata ed di abbassare la percentuale di materiale indifferenziato raccolto. Altrettanto importante è stata la scelta di raccogliere il metallo insieme al vetro, invece che insieme alla plastica come avveniva in precedenza. In questo modo abbiamo datomaggior qualità alla plastica così da poterla vendere direttamente sul mercato, ricavandone maggiori guadagni. Queste azioni, insieme ad un maggior controllo nella gestione dei flussi di ingresso deirifiuti all'isola ecologica, hanno permesso al Comune di Genzano di Roma di raggiungerediversi risultati, anche economici.

#### Che risultati avete ottenuto dopo il lavoro di questi anni?

Vediamo i numeri: il Comune di Genzano, negli ultimi tre anni di amministrazione, haaumentato la percentuale di raccolta differenziata arrivando nel 2022 ad una media del78,63%, con un incasso sulla vendita delle frazioni di circa 250.000,00€, per poi arrivare asuperare stabilmente l'80% dal mese di luglio 2023.Grazie a questi risultati, la quota di rifiuto secco residuo nel 2022 è diminuito di più di I milione di chili e nel 2023 è continuato a diminuire e con essa la tariffa dei rifiuti (2022) acarico dei cittadini. Infatti è proprio il costo dello smaltimento presso gli impianti ditrattamento dei rifiuti indifferenziati ad essere la parte più corposa della tassa.Per questi risultati il Comune di Genzano di Roma è stato premiato da Legambiente come"Comune Riciclone" per la percentuale di raccolta differenziata: è tra i primi cinque Comunidi media popolazione nel Lazio, tra i primi venti della Regione e il primo Comune neiCastelli Romani. Il Comune ha ricevuto anche una menzione speciale per essere prontoall'avvio della TARIP.

#### Assessore ci vuole spiegare cos'è e come funzionerà la TARIP?

La TARIP (tariffazione puntuale) è un sistema per la gestione dei rifiuti che consente diintrodurre una tariffa calcolata in parte in base alla reale





produzione di rifiuto conferitodall'utente. É una misura, quindi, orientata a una maggiore equità, che responsabilizza i cittadini epermette di raggiungere risultati ambientali importanti in termini di raccolta differenziata edi riduzione dei rifiuti (in particolare del residuo secco). Come si calcola? La tariffa si compone di due parti: la prima è una quota fissa, ricavataapplicando le tariffe per unità di superficie (superficie dell'alloggio e numero dei locali chene costituiscono pertinenza) parametrate al numero degli occupanti, secondo le previsionidi cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, che privilegia i nuclei familiari più numerosi. Laseconda è invece una quota variabile che si baserà sulle "vuotature" del mastello di 40 litricontenente il rifiuto indifferenziato.

#### Spieghiamo ai cittadini cosa cambierà?

Il primo cambiamento necessario, sarà il passaggio dall'esposizione del sacchetto grigio aquella del mastello di 40 litri ritirato dai cittadini in questi mesi. Il mastello permetterà diintrodurre al suo interno l'equivalente di due sacchi grigi. Non cambierà dunque nella sostanza ma nelle modalità certamente si, ricordando che minori saranno le esposizioniminore sarà il costo che il cittadino pagherà.

#### Avete già un'idea su come verrà regolamentata?

Le tabelle sono divise tra residenti e non residenti e in sei fasce ognuna, per rispondere inmodo preciso alle esigenze dei nuclei familiari. Le tabelle e l'importo indicato sul rimborsodegli svuotamenti fanno parte di una proposta che sarà discussa nel prossimo consiglio comunale.





#### INCHIESTA MAMME CORAGGIO, ALVIA IL PROCESSO

Nel tribunale di piazzale Clodio si è celebrata la prima udienza del processo contro la giornalista Silvia Mari, dell'agenzia di stampa DIRE, accusata di diffamazione a mezzo stampa per l'inchiesta "mamme coraggio"

Guardando i video ripresi in occasione di alcuni prelevamenti forzosi, il cuore diventa piccolo piccolo e il senso di angoscia pervade chi assiste. Strappare un figlio alla propria famiglia, alla propria mamma non è una cosa naturale. In alcuni casi, quando la tutela e la salvaguardia proprio del minore lo chiede, la separazione diventa necessaria e condivisibile. Quando non è esattamente la famiglia contornata di amore e di attenzioni, quando si parla di abusi e di violenze fisiche e psicologiche nei confronti di bambini, si tratta di "strappare" un figlio da una realtà che certamente non merita. La difficoltà è stabilire quando e come procedere. L'inchiesta condotta da Silvia Mari, giornalista dell'agenzia di Dire, ha messo in luce una realtà forse diversa e preoccupante. Si parla di alienazione parentale messa in atto a seguito di consulenze tecniche d'ufficio, che sono poi state determinanti in procedimenti giudiziari "che unitamente all'influenza del ruolo dei servizi sociali nell'ambito della giustizia minorile, hanno portato a un'erosione del potere del giudice civile e a un mancato ascolto della voce dei fanciulli. Un sistema che genererebbe un meccanismo di violenza istituzionale, questa la denuncia portata all'attenzione dell'opinione pubblica", si legge in una nota dello Studio Legale dell'Avvocato Francesco Antonio Romito che sta tutelando i diritti della giornalista.

Abbiamo raggiunto Silvia Maria dopo la prima giornata in tribunale. "La prossima udienza è fissata per il 23 gennaio, sono imputata per il caso di mamma Ginevra che è stato un po' quello capostipite dell'inchiesta che la Dire ha sposato in pieno. Parliamo di relazione parentale nei tribunali, di prelevamento dei minori di strapotere dei servizi sociali e dei periti. Ma spesso si tratta anche di non riconoscimento della violenza domestica, quindi di donne che quando trovano il coraggio di denunciare abusi sessuali suoi figli finiscono per entrare in un'tritacarne' dove nella migliore delle ipotesi hanno bambini costretti ad incontri in spazi neutri oppure prelevati e portati in casa sua famiglia o presso il genitore di cui hanno timore. I casi hanno delle differenze tra di loro però lo scheletro poggia tutto sull'alienazione parentale.

Un momento storico questo in cui ci si appella proprio al coraggio delle donne, alle quali si chiede di denunciare, di sentirsi protette e difese dallo Stato che nei casi trattati dall'inchiesta "vengono spesso dipinte come madri ostative in nome di queste stesse denunce proprio nelle perizie che sono diventate oggetto di analisi in questa inchiesta, portando a una psicologizzazione del processo".

Silvia, come inizia questa inchiesta?



Quando ho iniziato ad occuparmi di queste storie ero impegnata in temi di donne e ho sempre avuto un'idea del femminismo dove non si dovesse frustrare l'aspetto legato alla maternità che invece, alcune volte in un certo femminismo culturale, è stato totalmente non considerato. Mi sono accorta che nei Tribunali accadevano gironi danteschi e madri che subivano trattamenti disumani di questo tipo, per i quali sono passati anche e soprattutto i bambini coinvolti, perché poi sono loro a pagare il prezzo più alto. Ho iniziato a conoscere le prime storie e da lì mi sono arrivate tante altre segnalazioni dove lo schema che si riproponeva era sempre lo stesso: mamme vivisezionate da servizi sociali da periti e tribunali che spesso ordinavano trattamenti disumani sui minori come prelevamenti forzosi in situazioni che non vedevano presenza di abusi, ma in situazioni definibili di normalità.

#### E da qui la tua denuncia.

Dal mio punto di vista ho osservato e denunciato un'invasione dello Stato nelle dinamiche familiari, di amore di una mamma e di un figlio che invece, questi periti della mente vivisezionano, medicalizzano e rendono oggetto di quiz. Mi sono domandata come l'amore, l'accudimento di una madre per un figlio potesse finire sotto questa lente e per quale ragione. I motivi sono tanti: interessi economici, culturali e di controllo. Ci sono tante ragioni insieme tante concause.

Un'inchiesta la tua, supportata dalla Dire, ma che ha fatto tanto rumore.

Mi aspettavo che questa inchiesta fosse scomoda su tanti versanti come quello culturale, politico e della giustizia, perché è un terreno estremamente delicato, ma anche perché riguarda i minori. Non pensavo di finire a processo perché faccio sempre il mio lavoro secondo le regole del mestiere che amo, rispettando la deontologia e garantendo il diritto di replica. L'inchiesta però non è una semplice cronaca, serve per portare una denuncia all'attenzione di tutti. Quando si intraprende un percorso simile si è consapevoli che può esserci qualche prezzo da pagare e forse quello che sta accadendo è un po' questo, ma io vado avanti sicura del lavoro che ho fatto. Ringrazio l'agenzia Dire che ha sposato questa causa, tutte le persone che mi sostengono come tutte le mamme che hanno sofferto e mi sento forte della verità. La sofferenza dei bambini è sempre difficile da sopportare, soprattutto quando l'ingiustizia che lo provoca è anche solo velato dal sospetto di un errore sistematico o accidentale. Il lavoro che da anni Silvia Mari porta avanti, è proprio volto a togliere questo velo di mistero a garanzia delle famiglie, delle mamme e dei bambini coinvolti in situazioni difficili e irrispettose dei più piccoli e dei più deboli. Ma anche a tutela degli uomini e delle donne dello Stato che svolgono un lavoro difficile, che tocca con mano il dolore e se ne deve occupare mettendosi a garanzia di un interesse supremo: la tutela e la salvaguardia dei bambini.

Emanuele Scigliuzzo



### SUPERBONUS, VENDITA DI APPARTAMENTO IN CONDOMINIO E TASSAZIONE DELLA PLUSVALENZA

Superbonus, vendita di appartamento in condominio e tassazione della plusvalenza, la Legge di Bilancio affronta il problema della tassazione della plusvalenza (la differenza positiva tra il prezzo di acquisto e quello di vendita) di case ristrutturate con Superbonus. Infatti sono soggette a tassazione le plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso di beni immobili acquistati o costruiti da non più di cinque anni, escluse le unità immobiliari urbane che per la maggior parte del periodo intercorso tra l'acquisto o la costruzione e la cessione sono state adibite ad abitazione principale del cedente o dei suoi familiari. Secondo quanto indicato nell'art. 67 del TUIR, lo scopo è tassare una ricchezza prodotta;

proprio per questo, il legislatore considera in questa norma le cessioni infra quinquennali di immobili, perché si presume un intento speculativo in tali operazioni, consistendo in operazioni in cui un soggetto realizza o acquista la proprietà di un immobile e nel giro di 5 anni lo rivende, evidenziando così un fine speculativo dell'operazione. La tassazione è applicata sulla plusvalenza calcolata al netto delle spese, quindi dal risultato della vendita si devono sottrarre, le spese notarili, di mediazione, imposte di registro, ipotecarie e catastali, le spese sostenute per liberare l'immobile da oneri, servitù ed altri vincoli, e le spese che abbiano determinato un aumento della consistenza economica del bene. In base a quanto previsto

dalla **legge di Bilancio 2024**, nel caso di immobili, diversi dall'abitazione principale e non acquisiti per successione, sui quali siano stati effettuati interventi godendo del superbonus al 110% verrà tassata la plusvalenza derivante dalla loro cessione nei 10 anni successivi.

La nuova penalizzazione sembra peraltro estendersi a ogni caso di intervento per il quale si è beneficiato o si beneficerà del superbonus a prescindere dalla sua misura (oltre al 110%, quindi, anche al 90%, 70% o 65%) e ciò a prescindere dal fatto che la detrazione sia stata fruita direttamente nella dichiarazione dei redditi o che invece si sia optato per la sua cessione o per lo sconto sul corrispettivo.

Elvio Case



#### Gestione Condominiale Case Elvio

Via Leonardo Murialdo, 13 - 00041 Albano Laziale (RM) Tel 06/83.08.65.62

Piazza Tommaso Frasconi, 6 - 00045 Genzano di Roma (RM) Cellulare: 328/19.68.011 - E-mail: case.elvio@gmail.com

www.condominiocaseelvio.com



WWW.GIORNALEINFOCASTELLIROMANI.IT

# "INFO", PROFESSIONISTI AL SERVIZIO DELLA TUA AZIENDA

Pubblicizzare i propri prodotti è fondamentale per un'azienda, e INFO pubblicità, azienda leader nel settore, presente sul mercato dal 2002, cura le campagne promozionali delle attività dei Castelli Romani e non solo. Grazie alla professionalità acquisita e l'esperienza maturata nel tempo, riusciamo ad offrire soluzioni personalizzate, specifiche e pensate su misura per ogni tipo di azienda. Studiamo le esigenze dei nostri clienti e proponiamo la strategia adeguata per raggiungere gli obiettivi di ogni cliente.

Dalla grafica, inclusa la creazione dei loghi per nuove attività, i nostri grafici, dopo aver ascoltato la storia che ogni brand vuole raccontare, trasformiamo le vostre idee in realtà. E gli diamo forma attraverso la stampa, tipografica o digitale, su carta o qualsiasi materiale. Veicoliamo il messaggio della vostra azienda attraverso per raggiungere nuovi potenziali clienti direttamente a casa o attraverso internet, utilizzando i moderni canali offerti dalla tecnologia.

Creiamo siti internet e gestiamo le vostre pagine social perché non serve solo esserci, ma è necessario sfruttare al meglio le poten-



zialità dei moderni mezzi di comunicazione. Info è anche **editoria**. Giornale Info Castelli Romani, fondato da Valentina Sisti nel 2002, rappresenta un punto di riferimento della comunicazione locale da oltre 20 anni.

Cronaca, ambiente, salute, interviste ai politici locali e ai protagonisti della vita dei Castelli Romani, ma ancora eventi culturali, partecipazione a importanti fiere e rassegne del territorio e interviste agli autori di nuove opere letterarie. Info inoltre fa anche una comunicazione verso il cittadino con un aggiornamento puntuale su nuovi provvedimenti legislativi e bandi accedere per contributi, sgravi fiscali, agevolazioni scolastiche e sostegno ai vari settori produttivi.

Giornale Info Castelli Romani collabora con l'agenzia **AdnKronos**, grazie alla quale non mancano aggiornamenti in tempo reale sull'edi-

zione online, anche dei principali fatti e accadimenti sul piano nazionale e internazionale. L'evoluzione del digitale ha comportato un profondo mutamento nelle modalità divulgative dell'informazione, un cambiamento continuo al quale ci adeguiamo costantemente per fornire ai nostri lettori le notizie nei migliori formati possibili, fruibili da ogni device e impreziosite da servizi fotografici e video. Puntuale, serio, imparziale e affidabile, Info crede nella promozione turistica del territorio, che cura attraverso tutti i propri canali, con la promozione di eventi e tradizioni legate ai Castelli Romani. Un binomio composto da un periodico cartaceo impegnato soprattutto sugli approfondimenti, a distribuzione locale e gratuita, accompagnato da un magazine online che sfrutta l'immediatezza e la velocità del web per un'informazione pun-

Una famiglia che include i maggiori canali social, adeguandosi continuamente alle novità del momento, senza rinunciare al piacere, mai tramontato, di sfogliare un giornale cartaceo.

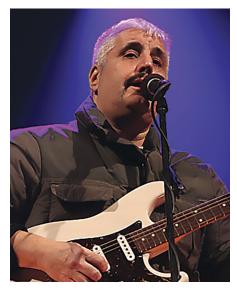
www.infopubblicita.com www.giornaleinfocastelliromani.it tel. 3397203973



#### PINO DANIELE, UN VERO BLUES MAN

#### Ci ha lasciati nel 2015 il cantautore napoletano che con il suo stile e le sue capacità ha rivoluzionato il mondo della musica italiana

Pino Daniele è senza ombra di dubbio, uno degli artisti più amati della musica italiana, uno di quelli che ci hanno lasciato troppo presto, orfani della loro arte. Era il 4 Gennaio 2015 quando l'artista di fama internazionale si spense nella sua casa di Orbetello, all'età di sessanta anni.Giuseppe Daniele, detto "Pinotto", era il primogenito di sei figli, appassionato alla musica fin da piccolo, impara a suonare la chitarra da autodidatta.Suo il merito di rivoluzionare la musica napoletana quando questa attraversava un periodo storico di crisi profonda, ma anche di segnare l'inizio di un proficuo dialogo tra musica italiana e internazionale. La carica creativa di Pino Daniele era sviluppatissima, si sà, ma era anche, oltretutto, alimentata dal suo costante interesse alle sonorità tipiche di ogni stile musicale. Di fatto, Pop, Blues, Jazz, Latin, Afro e Rap, riescono sempre a trovare uno spazio nella sua vita artistica.È facile immedesimarsi nell'atmosfera intima e ricercata della sua musica dalla quale traspare immediatamente l'amore per la sua città.La consacrazione definitiva arriva nel 1977 con Terra mia che lo porta definitivamente al successo popolare. Napul'è, Ce sta chi ce penza, Che calore: tutti successi che scandiscono una carriera frutto di uno studio attento delle percussioni e delle iconiche tarantelle che rimangono facilmente in testa per non andarsene più. La passione per il jazz e il blues, però, in Pino restano un marchio di fabbrica e l'album Pino Daniele del 1979 ne è l'esempio più fulgido: nasce il «neapolitan power», con tutta la sua energia e i suoi suoni e colori.Tutte queste sfumature lo rendono unico nel suo genere, capace di contaminare il sound più classico con gli antichi suoni del Mediterraneo, le «tamurriate» e una malinconia di fondo; anche il dialetto si armonizza con il blues e l'inglese: i colori freddi del Nord si fondono con quelli caldi del Sud. Canzoni come Ue man!, I say i' sto ccà e Yes I know my way ne sono una piccola testimonianza.Pino Daniele, era un leader capace di saper indirizzare al meglio i numerosi artisti che collaborarono con lui. Tra le più significative è doveroso elencare: nel 1991 Claudio Baglioni per la stesura del brano lo dal mare e Loredana Bertè come autore, arrangiatore e produttore dei brani In questa città e lo non ho dell'album Best; nel 1993 Vasco Rossi lo chiama come chitarra solita e backing vocals per il brano Hai ragione tu del disco Gli spari sopra; nel 1995 scrive per Irene Grandi e Fabio Concato; nel 1997 inizia una collaborazione con Giorgia per l'ar-



rangiamento del brano Mangio troppa cioccolata epiù avanti, duetteranno nel brano Vento di passione; nel 2009 duetta con Ornella Vanoni nel brano Anima; nel 2012 con Biagio Antonacci per il brano One day e traccia dell'album di Antonacci Sapessi dire di no; negli anni Novanta collabora e produce artisti come Joe Barbieri, Enzo Avitabile, Tullio de Piscopo, James Senese, Gino Vannelli. Ma indimenticabili sono anche le collaborazioni con Lucio Dalla, Francesco De Gregori, Franco Battiato, Luca Carboni, Teresa De Sio, Peppino di Capri, Gino Paoli, Fiorella Mannoia, Almamegretta, I-Ax e Clementino.Su tutte però, va ricordata quella con l'attore Massimo Troisi, al quale era legato anche da una profonda amicizia. Nel film Pensavo fosse amore invece era un calesse, conquista la sensibilità di tutti con il brano Quando. L'altra traccia, proveniente dallo stesso disco, è una di quelle a cui Pino Daniele è stato più legato. 'O ssaje comme fa 'o core, che proviene da una preziosa poesia scritta da Massimo Troisi nella quale traspare perfettamente la profonda sensibilità umana ed artistica di entrambi.Pino Daniele vanta anche collaborazioni con il gotha del Jazz mondiale Pat Metheny, Ralph Towner, Gato Barbieri (Apasionado), Eric Clapton, Robben Ford, Joe Bonamassa, Al Di Meola (The infinite desire), Peter Eskine (album Passi d'autore) Chick Corea (Sicily). Un riferimento dunque per tutti i chitarristi moderni quale elegante improvvisatore con un fraseggio aperto, dinamico, percussivo e moderno. Il suo modo di suonare è assolutamente "contaminato" ed originale, sia nelle sonorità crunch che clean. I suoi fraseggi non seguono i pattern scolastici tipici di uno stile, ma sono il risultato di un gusto raffinato ed alimentato dalle sue

numerose ricerche e collaborazioni. Anche gli attacchi e il timing sono sempre caratterizzati dal gusto personale. A renderlo ancora più grande, nonostante la sua maestria chitarristica, sono i suoi brani che non sono mai un mezzo per esibizioni di assoli, ma l'effetto dei suoi soli. Pino Daniele è dunque un vero Blues man."A me me piace 'o blues", da sua stessa ammissione, è una sorta di dichiarazione d'intenti nella quale si sottolinea anche il suo amore per il blues. Pino è cresciuto con un papà che gli ha fatto conoscere Glenn Miller, il boogie-woogie e la musica napoletana, mentre lui ascoltava Elvis Presley da un vicino che teneva tutti i suoi dischi e con un altro amico che gli proponeva la musica di Mario Merola e 'O Zappatore. Si innamora anche del fraseggio della chitarra di George Benson. Quindi, dalla fusione di 'O Zappatore e King Creole di Elvis, dall'eleganza del jazz e del blues, Pino Daniele ha fatto uscire qualcosa di unico.In questo brano il cantante un po' si sfoga, della sua 'volgarità' (era già uscita, ad esempio "Je so pazzo" con quel famoso "Nun ce scassate 'o cazz'"), di com'è, della voglia di essere naturale ("Tengo 'a cazzimma e faccio tutto quello che mi va, pecchè so' blues e nun voglio cagnà""). Pino riassume ciò che ama, la durezza che diventa morbida quando deve, chi non si ferma davanti a nulla ("A me me piace chi da 'nfaccia senza 'e se ferma'. chi è tuosto e po' s'arape pecchè sape see-'adda da'").L'autore napoletano riesce dunque a dare una valenza musicale alle sue canzoni le quali, si possono assolutamente considerare come vere e proprie poesie. Infatti, la loro attenta metrica costruttiva riesce a renderle adatte ad essere recitate o cantate anche a cappella. Alle canzoni di Pino è stato dato anche una forte valenza letteraria ispirata ad una nuova napoletanità, a volte polemica, perché legata alla sofferenza e allo spirito di denuncia a volte, invece, più evasiva e romantica, orientata alla ricerca di una speranza di libertà più che ad un vero e proprio affrancamento. Molteplici sono i temi trattati nelle sue canzoni: l'amore romantico o confuso, il rapporto complicato o mancato di una donna con il proprio padre (Gente distratta), la solitudine, il riscatto, il senso di abbandono, la rabbia e la denuncia sociale. Le sue parole diventano sempre più incisive grazie alla sua grande musicalità.Le sue canzoni diventano così una sorta di dipinto ad olio in grado di creare dei solchi nel nostro cuore e nei nostri ricordi.

Simone Galassi

## DOMUS Beauty Center RELAX

#### I nostri servizi

- Estetica base
- Estetica avanzata
- Ricostruzione unghie
- Dermopigmentazione
- Make up cerimonia



#### VUOI DIRE ADDIO AI PELI?

Ora è possibile con la tecnica laser a diodo...

Vieni a provare la tua seduta gratuita nel nostro centro...

#### **PROMOZIONE**

TRATTAMENTO VISO SUPREME 4D,
ERICSON LABORATOIRE
offre un trattamento rigenerante
eccezionale, gamma studiata per
agire contemporaneamente sulle
4 dimensioni dell'invecchiamento
cutaneo: perdita di sostanza,
rilassamento cutaneo,
discromie e indebolimento cronico
della barriera idrolipidica

VIA UMBERTO I, 27 MONTE PORZIO CATONE TEL. 06 9434 1115 - CELL. 324 615 6235



# "DOSETTA" IL NUOVO TIPO DI CERETTA

Dosetta è l'unico erogatore monouso che ti garantisce una ceretta igienica



#### ESTETICA ONCOLOGICA

trattamenti estetici adeguati, con prodotti cosmetici specifici, efficaci per la qualità di vita delle persone e l'aspetto psicologico



SUPREME 4D



# Al via a Roma il progetto 'Anti-Bully Cover' contro bullismo e cyberbullismo

Con una giornata educativa al Teatro degli Eroi e il coinvolgimento degli studenti delle classi quinte dell'Istituto superiore paritario Visconti di Roma, è entrato nel vivo il progetto 'Anti-Bully Cover', promosso dal Centro nazionale contro il bullismo - Bulli Stop, con il contributo non condizionante del gruppo farmaceutico internazionale Recordati. Obiettivo del progetto - spiega una nota - è sensibilizzare i ragazzi contro il bullismo e il sempre più diffuso cyberbullismo. Il dibattito, alimentato e moderato dal Centro nazionale contro il bullismo – Bulli Stop, ha raccolto la testimonianza di alcuni giovani, legati al Centro, che in passato sono state vittime di episodi di bullismo. Per il progetto sono stati coinvolti anche Leo Gassmann e l'influencer Michelangelo Vizzini, da anni al fianco e impegnati nelle attività del Centro. I ragazzi della scuola hanno quindi la possibilità di diventare gli ambasciatori del progetto amplificando, attraverso i propri canali social i messaggi contro il bullismo e il cyberbullismo, attraverso gli hashtag di progetto: #TheAnti-BullyCover; #ProteggitiDaiCyberbulli; #unitifacciamoladifferenza; #antibulliconbullistop; #bullistop.

Il bullismo, fenomeno prevalentemente presente tra i giovani, consiste in un insieme di modalità comportamentali con cui un soggetto, in una posizione dominante, si impone su un altro con attività fisica o verbale, per dominarlo o forzarlo ad agire contro la propria volontà. La tecnologia ha fornito un'arma in più ai bulli per sopraffare la propria vittima: il cyberbullismo, frutto dell'attuale cultura globale in cui le macchine e le nuove tecnologie, sono sempre più spesso vissute come delle vere e proprie estensioni del sé. Sms, e-mail, social network e

chat sono i nuovi mezzi della comunicazione, della relazione. Sono luoghi "protetti", anonimi, deresponsabilizzanti e di facile accesso, quindi, perversamente "adatti" a fini prevaricatori come minacciare, deridere e offendere.

"Il bullismo - afferma la professoressa Giovanna Pini, presidente del Centro nazionale contro il bullismo - Bulli Stop - è un problema molto serio che colpisce più di un quarto degli studenti delle superiori e addirittura il 30% dei ragazzi delle medie, provocando nelle vittime importanti conseguenze, che vanno dalla depressione all'autolesionismo, dalle crisi di pianto e ansia ad addirittura prendere in considerazione il suicidio. Il progetto vuole sensibilizzare e far capire ai giovani che la prevaricazione non è la strada da percorrere per affermarsi. Al tempo stesso vogliamo anche far sentire la nostra voce presso le Istituzioni affinché gli interventi pubblici strutturati e stabili siano sempre più numerosi e finalizzati ad arginare il problema del bullismo. Un profondo e sentito ringraziamento - aggiunge - va a Recordati che ha creduto fortemente in questo progetto e che, grazie al suo contributo non condizionante, lo ha reso possibile".

Durante il dibattito i ragazzi hanno ascoltato con partecipazione ed empatia le storie di ex vittime ed ex bulli che li hanno portati a riflettere sulle caratteristiche del bullismo e del cyberbullismo, trasmettendo loro il coraggio di lottare, tutti insieme, contro il bullismo. L'incontro ha sottolineato la mission del Centro nazionale contro il bullismo - Bulli Stop: informare giovani e insegnanti sulla gravità del bullismo e del cyberbullismo, fornendo loro delle innovative chiavi di lettura del fenomeno.

"Non farsi sopraffare e denunciare le violenze

che si subiscono, anche solo verbali - sottolinea Vizzini - non è assolutamente motivo di debolezza, anzi, ho imparato con l'esperienza che il vero coraggio sta nel tenere la testa alta e non farsi scoraggiare". Anche Gassmann osserva che "non è facile, per una vittima di bullismo, chiedere aiuto, ma si può condividere il proprio disagio con persone che possono capire. Questo può aiutare a star meglio. Credo che non valga proprio la pena farsi rovinare la vita da un bullo. Essere ambasciatore di Bulli Stop da anni, mi ha portato ad aiutare e ad ascoltare tante vittime di bullismo - ricorda -ed è per questo che sono consapevole che c'è sempre una strada per uscirne. Il Centro nazionale - Bulli Stop da anni è attivo nel combattere e prevenire il bullismo e aiuta, gratuitamente, le vittime dal punto di vista legale, psicologico, neuropsichiatrico e pedagogico".

Il dibattito si è concluso con la consegna agli studenti delle anti-bully cover per i loro smartphone, un simbolo metaforico di protezione contro il cyberbullismo. Le cover consegnate riportano i claim del progetto con il numero che il Centro nazionale contro il bullismo -Bulli Stop mette a disposizione gratuitamente a favore delle vittime. Il numero sarà a disposizione di tutti i ragazzi, siano essi vittime di bullismo o bulli, e delle loro famiglie. Da oggi ogni ragazzo è un portavoce anti-bullismo, diffondendo i valori e divulgando, se lo vorrà, la propria testimonianza o l'adesione alla campagna condividendo stories e reels sui propri profili social con #TheAntiBullyCover; #Proteggiti-DaiCyberbulli. È possibile rivivere il progetto nel video-racconto disponibile al link: antibullycover.it/. Maggiori informazioni sul sito del progetto: antibullycover.it.

# Moby, preso in consegna secondo traghetto nuova generazione Moby Legacy

I Gruppo Moby ha preso in consegna dal cantiere cinese Guangzhou Shipyard la Moby Legacy, il secondo traghetto di nuova generazione e nave gemella di Moby Fantasy, entrata a far parte della flotta a giugno 2023. Partita oggi dalla Cina, il suo arrivo in Italia è previsto per fine gennaio al porto di Livorno. Alla cerimonia di consegna erano presenti per Moby Alessandro Onorato e Matteo Savelli, manager storico della famiglia Onorato. La Moby Legacy che, come la nave gemella, sarà caratterizzata dalla iconica Balena Blu dipinta sulla fiancata è partita dalla Cina con il suo equipaggio guidato dal Comandante Massimo Pinsolo.

Dopo un viaggio attraverso tre oceani e doppiando il Capo di Buona Speranza, giungerà nel Mediterraneo dove entrerà in servizio sulla rotta Livorno-Olbia accanto a Moby Fantasy nei primi mesi del 2024. Le due navi garantiranno così al Gruppo Moby di aumentare sensibilmente la capacità verso la Sardegna che è

una delle destinazioni più richieste. Con i suoi 237 metri di lunghezza per 33 di larghezza e una stazza lorda di 69.500 tonnellate la Moby Legacy, dopo la Moby Fantasy è il secondo traghetto passeggeri più grande finora costruito a livello mondiale, con una capacità di 3.000 passeggeri, 441 cabine, 400 poltrone e 3.800 metri lineari di carico rotabile pari a 1300 auto o 300 camion. La Moby Legacy può viaggiare a una velocità di crociera di 23,5 nodi con punte di 25 nodi e una potenza del motore di 10,8 megawatt.

La Moby Legacy sarà dotata delle tecnologie ambientali più all'avanguardia, capaci di assicurare una riduzione del 50% delle emissioni di Co2 rispetto ai traghetti oggi impiegati su linee analoghe. La nave è inoltre già predisposta per poter essere alimentata a GNL (gas naturale liquefatto) ed è dotata della possibilità di ricevere l'alimentazione da terra assicurando emissioni zero in porto quando disponibili le

strutture in banchina.

Come la gemella, ha ottenuto la certificazione EEDI Phase 3. Il design dello scafo e gli organi propulsivi ad alta efficienza idrodinamica assicurano un risparmio di combustibile e una conseguente riduzione dell'inquinamento: la Moby Legacy come la Moby Fantasy sarà in grado di trasportare il carico di due navi, dimezzando di fatto le emissioni nocive del 50% a parità di carico trasportato.

Per celebrare il nuovo traghetto, Moby ha lanciato oggi una promozione speciale dedicata a tutti i passeggeri che decideranno di prenotare il loro viaggio. La speciale tariffa promozionale "Moby Legacy" è valida per un passeggero con auto al seguito a partire da 54,80 euro sulla tratta Livorno-Olbia-Livorno ed è valida per chi prenoterà da oggi al 10 gennaio 2024 per partenze fino al 30 settembre 2024, salvo disponibilità posti riservati all'iniziativa.



Sei alla ricerca di personale o vuoi affidarci la gestione del tuo?

OSS, INFERMIERI, EDUCATORI, ASSISTENTI SOCIALI, PERSONALE DI PULIZIA, PSICOLOGI, RESPONSABILI DI STRUTTURA E TERAPISTI OCCUPAZIONALI

Il **5% del costo annuo** del nostro servizio **vi sarà restituito direttamente** sotto forma di credito fiscale grazie ai contributi del **Fondo Nuove Competenze** 

Ai nuovi clienti che ci affideranno la gestione del personale della struttura incluso gratuitamente per tutta la durata del contratto, il servizio lavanderia letto/bagno.

**Altri servizi:** Corsi Oss, Adempimenti sicurezza, Catering, Lavanderia Ospiti, Medicina Legale e del Lavoro

Contattaci subito ed entra a far parte del nostro gruppo.

Comunità Alloggio, Case di Riposo, RSA, più di 100 strutture nella Regione Lazio

CASA DEL TEMPO - GLOBAL SERVICE PER LA TERZA ETÀ PER INFORMAZIONI: info@casadeltempo.org

**CERCHI LAVORO?** 

selezioni@casadeltempo.org











#### **ACCADEMIA DI FORMAZIONE**



#### dal 1993

#### SONO APERTE LE **ISCRIZIONI** AI CORSI REGIONALI DI:

- biennio estetica (1800 ore)
- specializzazione estetista (900 ore)
- onicotecnica (200 ore)
  - tattoo, trucco permanente, microblading e tricopigmentazione (800 ore)
  - piercing (300 ore)

#### www.scuolelanuovaimmagine.it

Sedi: Albano Laziale - Via Trilussa. 206 Pomezia - Via del Mare. 67



Accademia La Nuova Immagine Di Belardinelli Francesca

Accademia La Nuova Immagine